



**Comune di Vaprio d'Adda
(Provincia di Milano)**

REGOLAMENTO PER L'USO DELLE SALE DI PROPRIETA' COMUNALE

Adottato con delibera CC n. 57 del 28.11.1991



**REGOLAMENTO PER L'USO DELLE SALE COMUNALI:
SALA CONSILIARE – LOCALI BIBLIOTECA – CENTRO SPORTIVO E CENTRO
SOCIALE ANZIANI**

ART. 1

Le sale in argomento possono essere concesse per riunioni e manifestazioni pubbliche ad Enti Pubblici, Partiti Politici, Associazioni o gruppi sportivi, culturali, sindacali, ricreativi e sociali, nonché per quanto previsto all'art. 11.

L'uso delle predette sale è disciplinato dalle norme del presente Regolamento.

ART. 2

Il legale rappresentante dell'Ente o Associazioni o Gruppo, deve presentare, con almeno una settimana di preavviso, domanda scritta al Sindaco, intesa ad ottenere l'uso di una sala per assemblee pubbliche.

La domanda in carta semplice, deve essere formulata per ogni singola manifestazione o riunione.

Non saranno prese in esame domande formulanti programmi a scadenza fissa, e ciò al fine di garantire la massima disponibilità delle sale a tutti i possibili richiedenti.

Di norma non potrà essere richiesta alcuna sala per la giornata riservata al riposo del personale di custodia o di uso istituzionale.

ART. 3

Il Sindaco, verificata la disponibilità della sala idonea, concede l'uso della stessa.

Nel caso di più domande, per la medesima ora dello stesso giorno, darà precedenza a quella presentata per prima, salvo eventuali accordi fra i richiedenti.

ART. 4

L'uso è subordinato al pagamento di un contributo da versare a titolo di rimborso spese, prima della data della riunione o manifestazione, in conformità alla tabella allegata al presente Regolamento.

Il mancato versamento di cui sopra fa decadere automaticamente la concessione.

ART. 5

I soggetti di cui all'art. 2, garantiranno sotto la loro personale responsabilità, un corretto e civile uso del locale e dei beni in esso contenuti segnalando, tempestivamente, al Sindaco tutti gli eventuali danni e rotture.



Qualora si verificassero danni in conseguenza di riunioni, il responsabile risponderà, in solido, con il gruppo, associazione o partito.

ART. 6

Durante lo svolgimento delle riunioni deve essere consentito il libero accesso del pubblico alla sala dove si svolge l'iniziativa ed inoltre eventuali sale attigue, l'uso delle quali non è stato richiesto o concesso, devono restare chiuse.

ART. 7

Per quanto concerne riunioni o pubbliche assemblee di natura politica o a carattere prevalentemente politico, dovranno essere osservate le vigenti norme in materia di ordine e sicurezza pubblica.

ART. 8

L'uso delle sale di proprietà comunale non è consentito per le riunioni non aventi scopo sociale- culturale-ricreativo-politico.

La sala riunioni non potrà, in ogni caso, essere utilizzata ovvero considerata come sede sociale di Gruppi, Associazioni, Partiti, in quanto incompatibile con la struttura eminentemente pubblica dell'immobile, di cui all'art. 1.

ART. 9

La concessione potrà sempre essere revocata dal Sindaco, per motivi di ordine e sicurezza pubblica.

ART. 10

L'uso delle sale per mostre e rassegne patrocinate dall'Amministrazione Comunale o organizzate dalla Biblioteca Comunale sono gratuite.

L'uso delle sale per mostre e rassegne a carattere privato, viene concesso applicando le norme e le tariffe di questo regolamento.

L'Amministrazione Comunale è sollevata da qualunque responsabilità derivante da danni o furti delle cose esposte.

ART. 11

Le norme del presente regolamento sono applicabili, in quanto compatibili, a tutte le sale di proprietà Comunale, che verranno adibite a riunioni pubbliche.